

Manifestazioni

TUTTOMELE:

seconda settimana di novembre; rassegna sulla mela, sul turismo agricolo, sull'attrezzatura per la frutticoltura, esposizione e vendita delle migliori mele, mostra di oltre 500 varietà di mele, percorsi didattici, 300 stand commerciali, spettacoli, bande e gruppi folkloristici, week-end slow food, frittelle di mele.

PASQUETTA CAVOURESE:

Lunedì dell'Angelo

PEDALACAVOUR:

il 2 giugno di ogni anno; passeggiata non competitiva in bicicletta per Cavour e le sue frazioni.

SAN LORENZO:

prima domenica di agosto

FESTE FRAZIONALI di BABANO, CAPPELLA NUOVA, GEMERELLO:
tra agosto e settembre

CAVOUR, CARNE DI RAZZA PIEMONTESE:
nel mese di aprile dopo Pasqua

CAVOUR IN FIORE:
prima domenica di maggio

ZEKIVAL:
seconda settimana di giugno

ROCCANTICO:
prima domenica di ottobre

INSIEME A CONCERTO:
da giugno a settembre

Come raggiungere Cavour



PROCAVOUR
Via Roma, 3 - 10061 Cavour (To)
Tel. +39 0121 68194
procavour@cavour.info
www.cavour.info

La presente guida è disponibile a titolo gratuito. Non è ammessa la vendita da parte di terzi.

Guida Tascabile

Centro Storico

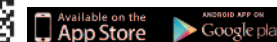
Visita al centro storico di Cavour



Per maggiori informazioni consulta www.cavour.info



A Spasso per Cavour
Scarica l'App gratis da



Come arrivare

Cavour si trova tra Pinerolo e Saluzzo ed è raggiungibile in auto o con bus di linea



1 TETTOIA MERCATALE (ALA) (sec. XVI) costruita nel 1583 fu dedicata a Bernardino II di Racconigi, ultimo della stirpe dei Signori di Panacalieri-Racconigi-Cavour, estintasi nel 1605. L'epigrafe con la dedica, anticamente murata al lato di mezzanotte della cosiddetta "pietra della vergogna" (dove la tradizione vuole che, nei giorni di mercato, fossero fatti sedere coloro che avevano fallito nella loro attività, con il fondoschiena scoperto e alla mercè dei creditori che potevano percuoterlo) fu spostata dalla Pro Cavour agli inizi degli anni '70, nella parte anteriore dell'Ala in cui si trova attualmente. A un pilastro dell'ala, in quell'epoca, era affissa una catena "per servizio di giustizia", mentre un altro pilastro, su cui compariva un'effigie di S. Lorenzo (datato 1650), serviva da "albo pretorio". A questo pilastro veniva pure affissa, nei giorni di mercato, la "bandarolla" della comunità. Tuttora l'ala ospita il mercato settimanale del martedì.

2 MUNICIPIO con i busti di Giovanni Giolitti e del Conte Camillo Benso di Cavour inaugurati nel 1952 alla presenza dell'allora Presidente della Re-

pubblica Luigi Einaudi. Il Municipio si trova in P.zza Sforzini dedicata ad Alfredo Sforzini, partigiano M.O. della Resistenza cavourse che qui fu impiccato nel 1943.

3 PALAZZO BOTTIGLIA DI SAVOULX edificio a destinazione residenziale di carattere signorile antecedente al 1750.

4 FONTANA ROMANA simbolo della Procavour. La fontana si chiama così perché costruita nel punto in cui si pensa che esistesse il bagno o la piscina di Attia, sacerdotessa della Dea Drusilla, in epoca augustea. L'acqua arriva ancora oggi alla fontana da un tunnel di oltre 20 metri scavato nella viva roccia della Rocca in epoca romana.

5 CASA FORTE ACAJA-RACCONIGI (sec. XVI) in cui fu firmata la storica "pace di Cavour", primo grande atto di tolleranza religiosa fra i Savoia ed il popolo valdese nel 1561, quando grande era la repressione e le inquisizioni erano all'ordine del giorno.

6 CAMPANILE ottocentesco progettato dall'Architetto Amedeo Peyron, già artefice, fra le altre cose, dell'Aula del 1° Parlamento Italiano a Torino, dove fu incoronato il 1° Re d'Italia nel 1861

7 VILLA GIOLITTI si trova ai piedi della Rocca ed è appartenuta ai Plochiù, zii dello Statista, che nella prima metà del 1800 l'avevano fatta realizzare ampliando una piccola proprietà che tra l'altro comprendeva una cava di pietra. Giovanni Giolitti vi soggiornò raramente in qualche breve periodo estivo.

8 CHIESA PARROCCHIALE DI S. LORENZO costruita nel 1700 sull'antica Cappella della Concezione. Da vedere il prezioso soffitto a cassettoni con rosoni in legno dorato, eseguito, come il bel campanile, su progetto dell'Ing. Arch. Amedeo Peyron nella seconda metà dell'800. Inoltre vi sono dipinti di Defendente Ferrari, del Morgari, del Buccinelli, oltre a diversi stucchi opera degli scultori Brilla e Sassi. Nel battistero un prezioso fonte battesimale del XVI con l'arma dei Signori di Racconigi.

9 MURA MEDIEVALI racchiudevano tutto il paese in un anello che si congiungeva alla Rocca a Est e ad Ovest fino a raggiungere il Castello della Vetta.

10 TETTOIA MERCATALE DEL BESTIAME (ALA DEL PESO) inaugurata nel 1838.

11 VILLA PEYRON caratterizzata da un parco di piante secolari, dimora prediletta dell'Architetto Amedeo Peyron e dell'Avvocato Amedeo Peyron, ha ospitato illustri personaggi come San Giovanni Bosco, Luigi Einaudi, la Regina Vittoria, Ahmed Fuad (Re d'Egitto, padre di Faruk),...

12 PALAZZO DEI BUFFA DI PERRERO durante l'estate i Conti Buffa di Perrero soggiornano in questo palazzo dove vi è anche una lapide che ricorda l'estremo sacrificio di Carlo Alfonso, Tenente Colonnello degli Alpini, caduto sul Carso durante la Prima Guerra Mondiale, il 5 novembre 1916, e decorato di Medaglia D'Oro al Valore Militare.

13 CHIESA DI S. CROCE eretta nel 1696 in sostituzione della Chiesa di S. Bernardino posta ai piedi della Rocca e gravemente danneggiata dall'Assedio del Catinat. All'interno si conservano il corpo del martire S. Marziale e molte altre reliquie di Santi e Martiri, soprattutto la Sacra Reliquia del legno della Santa Croce. Dal 2010 è sede del locale Museo d'Arte Sacra Parrocchiale.

14 CASA GIOLITTI – PLOCHIU' già appartenuta alla madre dello Statista, Enrichetta Plochiù, cavourse di nascita. In questa casa Giolitti morì il 17 luglio 1928. Sul portale d'ingresso una lapide ricorda il centenario della sua entrata al governo (1889). Le spoglie mortali dello statista riposano nel cimitero di Cavour.

15 RIO MARONE è un torrentello che nasce alle falde delle vicine montagne, fra Bibiana e Bagnolo Piemonte. Riceve le acque della bealera "via vecchia di Bibiana" proveniente in parte dal famoso "Buco del Diavolo" e, a valle di Cavour, quello del cosiddetto Canale di Cavour, denominato anche "canale dei mulini". Entrambi i corsi d'acqua sono derivazioni artificiali del torrente Pellice, realizzate fin dall'XI secolo per migliorare il sistema irriguo della pianura.

16 CHIESA S.S. NOMI DI GESU' E DI MARIA (sec.XIV) vi si conservano le reliquie di Santa Vittoria.

17 AFFRESCO DELLA SACRA SINDONE, di probabile origine settecentesca, come l'edificio di proprietà comunale che la ospita (Palazzo del Marchese del Carretto, nella centralissima Via Giolitti), la raffigurazione della Sindone, di autore ignoto, è posta al di sopra del piccolo portoncino che precede quello più grande dell'ex Pretura. È stata restaurata nel 1986, ed è una delle oltre 200 immagini esistenti in Piemonte in diverse località e censite in occasione dell'Ostensione a Torino del 1998.